

AL SIGNOR CAVALIERE
GIOVANNI SCOPOLI
CONSIGLIERE DI STATO

DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IL SACERDOTE LUIGI NARDI

A voi, Signore, invio e Dedico questo mio lavoro. La carica luminosa, la quale sostenete, in parte me ne porge motivo; ma più a ciò fare mi stimolano i vostri distinti meriti, e le cortesi maniere, colle quali ebbi l'onore di essere da voi accolto, e famigliarmente intertenuto, al-